AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo
NA 83

- **AL COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO**
Via Fragolesi
80040 San Gennaro Vesuviano (NA)
(Anticipata via fax al n. 081/8286905)

E, per conoscenza:

- **ALLA PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI CASERTA**
Alla c.a. del responsabile Nucleo di Supporto
rosanna.gamerra@interno.it
giovanna.perrotta@interno.it

Oggetto: Confisca *ex* art. 2-*ter* della legge 575/65 e s.m.i. in danno di **FABBROCINO Mario**, nato ad Ottaviano (NA) il 05.01.1943. Terreni siti in San Gennaro Vesuviano, attualmente censiti nel N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 8, particelle 673 e 674. **Trasmissione decreto di destinazione.**

Si trasmette l'allegato decreto, con il quale, ai sensi dell'art. 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dell'immobile sopra emarginato al patrimonio indisponibile di codesto Comune.

Codesta amministrazione vorrà aggiornare questa Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati. La consegna del cespite avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'amministrazione destinataria si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

IL DIRIGENTE
(Maria Rosaria Laganà)

Allegato:
1. *Decreto di destinazione*

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 208/05 "A" - Reg. Gen. M.P. n. 306/97 + 144/04 + 7/05 del 28.06-18.07.2005 (già decreto di sequestro 72/05 A del 25/02/2005) emesso dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, con decreto n. 32/06 – 142/05 R.G. del 02.03.2006, divenuto definitivo a far data dal 21.11.2007 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata tra l'altro disposta, in danno di FABBROCINO Mario, nato ad Ottaviano (NA) il 05.01.1943, la confisca di un "*terreno sito in S. Gennaro Vesuviano, località Mandrile, riportato in catasto terreni alla part. 4662, F. 8, particella 4, di are 68,72, intestato ad Annunziata Gennaro, nato S. Giuseppe V.no il 28.3.1951*";

VISTA l'annotazione a trascrizione (presentazione n. 321 del 05.12.2008, ai nn. 55511 di Reg. Gen. e 8013 di Reg. Part.) effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere - Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio, riguardante l'irrevocabilità dal 7/11/2007 del menzionato decreto di confisca emesso dal Tribunale di Napoli il 28/06/2005, in favore dell'Erario dello Stato e contro Annunziata Gennaro, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 28.03.1951;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio, è emerso che il cespite confiscato è stato oggetto di apposito frazionamento del 28.12.2000 n. 72690 .1/2000, in atti dal 28.12.2000 (protocollo n. 88368), per effetto del quale la sopra citata particella di terreno di are 68 e centiare 72 è stata soppressa generando, al contempo, due distinte porzioni di

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via dei Prefetti n. 22 - 00186 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

terreno, attualmente censite nel N.C.T. del Comune di San Gennaro Vesuviano, al foglio 8, particella 673 (di are 68 e centiare 20), ed al foglio 8, particella 674 (di centiare 52);

VISTA la nota prot. n. 16634 del 24.11.2011 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite attualmente censito nel N.C.T. del Comune di San Gennaro Vesuviano, al foglio 8, particelle 673 e 674;

VISTA la nota prot. n. 5564 del 24.04.2013 con la quale il Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite come sopra identificato al proprio patrimonio indisponibile per utilizzarlo per finalità istituzionali, specificamente *"per la realizzazione di un'isola ecologica"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 26.06.2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

il terreno sito in San Gennaro Vesuviano (NA) – località Mandrile, meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile dello stesso Comune di San Gennaro Vesuviano, per finalità istituzionali, e più dettagliatamente per la realizzazione di un'isola ecologica.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di San Gennaro Vesuviano, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 208/05 "A" - Reg. Gen. M.P. n. 306/97 + 144/04 + 7/05 del 28.06-18.07.2005 (già decreto di sequestro 72/05 A del 25/02/2005) emesso dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, con decreto n. 32/06 – 142/05 R.G. del 02.03.2006, divenuto definitivo a far data dal 21.11.2007 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata tra l'altro disposta, in danno di FABBROCINO Mario, nato ad Ottaviano (NA) il 05.01.1943, la confisca di un "*terreno sito in S. Gennaro Vesuviano, località Mandrile, riportato in catasto terreni alla part. 4662, F. 8, particella 4, di are 68,72, intestato ad Annunziata Gennaro, nato S. Giuseppe V.no il 28.3.1951*";

VISTA l'annotazione a trascrizione (presentazione n. 321 del 05.12.2008, ai nn. 55511 di Reg. Gen. e 8013 di Reg. Part.) effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere - Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio, riguardante l'irrevocabilità dal 7/11/2007 del menzionato decreto di confisca emesso dal Tribunale di Napoli il 28/06/2005, in favore dell'Erario dello Stato e contro Annunziata Gennaro, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 28.03.1951;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio, è emerso che il cespite confiscato è stato oggetto di apposito frazionamento del 28.12.2000 n. 72690 .1/2000, in atti dal 28.12.2000 (protocollo n. 88368), per effetto del quale la sopra citata particella di terreno di are 68 e centiare 72 è stata soppressa generando, al contempo, due distinte porzioni di

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via dei Prefetti n. 22 - 00186 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 442190- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

terreno, attualmente censite nel N.C.T. del Comune di San Gennaro Vesuviano, al foglio 8, particella 673 (di are 68 e centiare 20), ed al foglio 8, particella 674 (di centiare 52);

VISTA la nota prot. n. 16634 del 24.11.2011 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite attualmente censito nel N.C.T. del Comune di San Gennaro Vesuviano, al foglio 8, particelle 673 e 674;

VISTA la nota prot. n. 5564 del 24.04.2013 con la quale il Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite come sopra identificato al proprio patrimonio indisponibile per utilizzarlo per finalità istituzionali, specificamente *"per la realizzazione di un'isola ecologica"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 26.06.2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

il terreno sito in San Gennaro Vesuviano (NA) – località Mandrile, meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile dello stesso Comune di San Gennaro Vesuviano, per finalità istituzionali, e più dettagliatamente per la realizzazione di un'isola ecologica.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di San Gennaro Vesuviano, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 208/05 "A" - Reg. Gen. M.P. n. 306/97 + 144/04 + 7/05 del 28.06-18.07.2005 (già decreto di sequestro 72/05 A del 25/02/2005) emesso dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, con decreto n. 32/06 – 142/05 R.G. del 02.03.2006, divenuto definitivo a far data dal 21.11.2007 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata tra l'altro disposta, in danno di FABBROCINO Mario, nato ad Ottaviano (NA) il 05.01.1943, la confisca di un "*terreno sito in S. Gennaro Vesuviano, località Mandrile, riportato in catasto terreni alla part. 4662, F. 8, particella 4, di are 68,72, intestato ad Annunziata Gennaro, nato S. Giuseppe V.no il 28.3.1951*";

VISTA l'annotazione a trascrizione (presentazione n. 321 del 05.12.2008, ai nn. 55511 di Reg. Gen. e 8013 di Reg. Part.) effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere - Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio, riguardante l'irrevocabilità dal 7/11/2007 del menzionato decreto di confisca emesso dal Tribunale di Napoli il 28/06/2005, in favore dell'Erario dello Stato e contro Annunziata Gennaro, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 28.03.1951;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio, è emerso che il cespite confiscato è stato oggetto di apposito frazionamento del 28.12.2000 n. 72690 .1/2000, in atti dal 28.12.2000 (protocollo n. 88368), per effetto del quale la sopra citata particella di terreno di are 68 e centiare 72 è stata soppressa generando, al contempo, due distinte porzioni di

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via dei Prefetti n. 22 - 00186 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 442190- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

terreno, attualmente censite nel N.C.T. del Comune di San Gennaro Vesuviano, al foglio 8, particella 673 (di are 68 e centiare 20), ed al foglio 8, particella 674 (di centiare 52);

VISTA la nota prot. n. 16634 del 24.11.2011 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite attualmente censito nel N.C.T. del Comune di San Gennaro Vesuviano, al foglio 8, particelle 673 e 674;

VISTA la nota prot. n. 5564 del 24.04.2013 con la quale il Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite come sopra identificato al proprio patrimonio indisponibile per utilizzarlo per finalità istituzionali, specificamente *"per la realizzazione di un'isola ecologica"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 26.06.2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

il terreno sito in San Gennaro Vesuviano (NA) – località Mandrile, meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile dello stesso Comune di San Gennaro Vesuviano, per finalità istituzionali, e più dettagliatamente per la realizzazione di un'isola ecologica.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di San Gennaro Vesuviano, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)